

BONIFICA DA AMIANTO PRESSO IL PADIGLIONE 11 DEL P.O. VILLA SCASSI DI GENOVA SAMPIERDARENA.

RELAZIONE TECNICA

Gli interventi necessari riguardano interventi per la bonifica da amianto sia a matrice friabile sia a matrice compatta ritrovato all'interno di un locale tecnico e in copertura del padiglione 11.

Di seguito si descrivono gli interventi necessari elencati per ogni sito di ritrovamento:

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

LOCALE SERBATOI DI ACCUMULO ACQUA CALDA – Piano Terra accesso da magazzino farmacia

– Bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento di coibentazioni in amianto a matrice friabile poste sulle tubazioni presenti all'interno del locale;

OPERE DI BONIFICA DA EFFETTUARSI LOCALE SERBATOI DI ACCUMULO ACQUA CALDA

- Bonifica mediante rimozione delle tubazioni coibentate in amianto a matrice friabile, compreso il taglio della parte ferrosa precedentemente bonificata;
- Monitoraggi ambientali in numero adeguato al fine dell'effettuazione dell'attività di bonifica e restituzione dei locali;
- Trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti prodotti durante le attività di bonifica amianto, classificati con Cer 170601 Materiali isolanti contenenti amianto.

LOCALE TECNICO IN COPERTURA – Bonifica mediante rimozione, trasporto e smaltimento di lastre in cemento amianto poste a copertura del Locale tecnico esterno dell'edificio di cui all'oggetto;

- Opere provvisorie, noleggio di idoneo mezzo sollevatore, atti a garantire l'approvvigionamento del materiale necessario per le attività oltre che al calo a terra dei rifiuti;

- Bonifica mediante rimozione della copertura del locale sottostazione composta da lastre contenenti amianto a matrice compatta per una superficie complessiva pari a circa 15 mq.;
- Fornitura e posa in opera della nuova copertura in lastre di lamiera zincata ondulate, aventi spessore nominale minimo 0,6 mm. , comprensivo delle opere accessorie di fissaggio e finitura;

MODALITA' OPERATIVE PER LA BONIFICA DEI MANUFATTI PRESENTI IN AMIANTO FRIABILE

Gli interventi di bonifica da effettuarsi sulle tubazioni aventi coibentazioni contenenti amianto a matrice friabile dovranno avvenire mediante preventiva realizzazione di un confinamento statico dell'area oggetto di intervento .

Per poter effettuare la soluzione descritta è necessario che l'impresa preventivamente realizzi un confinamento artificiale di varie dimensioni, costituito da struttura portante lignea e rivestimenti con uno o più teli di polietilene distinti di spessore 150 micron e chiusure ai lembi dei fogli con nastro specifico per le sigillature.

Tutte le tubazioni presenti dovranno essere preventivamente incapsulate e successivamente confezionate con telo di polietilene e sigillate con idoneo nastro grigio.

Le opere di rimozione delle tubazioni dovranno eseguirsi mediante decoibentazione solo di alcuni tratti di rivestimento mediante l'utilizzo di Glove Bag.

Al termine delle opere sarà possibile procedere al taglio della parte ferrosa ed allo smaltimento di tutte le tubazioni.

Al termine delle attività di bonifica, preventivamente allo smontaggio, dovrà essere eseguito un sopralluogo ispettivo da parte dell'Uopsal per certificare la corretta esecuzione delle opere e concedere la restituzione delle aree bonificate mediante il disallestimento della zona confinata precedentemente costruita.

MODALITA' OPERATIVE PER LA BONIFICA DEI MANUFATTI IN AMIANTO A MATRICE COMPATTA

L'area oggetto di bonifica, dovrà essere recintata e tutto il materiale irrorato con liquido incapsulante per impedire qualsiasi cessione di fibre nell'aria.

La rimozione dovrà avvenire mediante l'utilizzo esclusivo di attrezzatura manuale, intervenendo su i fissaggi esistenti, al fine di garantire lo smontaggio dei manufatti integri.

La rimozione e il confezionamento dell'imballaggio dei manufatti in cemento amianto dovrà essere eseguita da personale dotato di specifica abilitazione.

ORGANICO OPERANTE

Gli operatori che effettueranno gli interventi sopra descritti dovranno essere specializzati in bonifiche da amianto, sottoposti ad accertamenti sanitari periodici semestrali come previsto dal D.lgs 106/2009 del 03/08/2009.

Gli stessi dovranno essere coperti da assicurazione INAIL comprensiva anche del rischio "amianto".

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Vestiario protettivo in dotazione agli operatori:
- tute in tyvek con cappuccio attaccato e cerniera sul davanti;
- guanti di gomma;
- calzature antinfortunistica a suola e puntale rinforzato;
- maschere oro - nasali munite di doppio filtro classe di protezione P3;
- cinture di sicurezza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I lavori di cui sopra verranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente, ed in particolare:

D.M. 06/09/94

D.lgs 81/2008 del 09/04/2008

D.lgs 106/2009 del 03/08/2009

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere elaborato a cura della ditta aggiudicataria, un dettagliato piano di intervento che dovrà essere presentato alla ASL competente (**ASL 5 Spezzino**) come previsto dall'art. 59 duodecies del D.lgs 106/2009 del 03/08/2009.

SONO COMPRESI

I materiali, le attrezzature, i monitoraggi ambientali, con tecnica di lettura in MOCF e relative analisi chimiche richieste dall'UOPSAL, compresa l'eventuale analisi di restituzione locali con modalità di lettura in SEM SE richieste dall'UOPSAL e anche eventuali lavorazioni e/o materiali che se pur non menzionate/i si renderanno necessarie per dare l'opera finita a regola d'arte.

Per i lavori in oggetto, si dovranno prevedere, se non possibili in normale orario di lavoro, anche lavorazioni svolte in orari straordinari, anche notturni e/o festivi e dovranno essere effettuate cercando di arrecare minor disagio possibile alle attività presenti garantendo le necessarie condizioni di sicurezza per gli operatori e per gli utenti, senza che ciò possa essere pretesto di campare diritti o pretese aggiuntive nell'importo dei lavori.

Per quanto riguarda le scelte operative i tempi e le modalità di intervento, e quanto eventualmente non previsto nella presente, la ditta dovrà prendere accordi preliminari, anche in sede preventiva, con la D.L..

Al termine dei lavori dovrà essere consegnata la documentazione dell'avvenuto smaltimento secondo i termini di Legge di tutti i materiali.

Gli oneri per i dispositivi di protezione individuale, dell'attrezzatura e del materiale necessario per confinamento statico e per il confinamento dinamico, per il monitoraggio ambiente sia in sede preventiva che all'atto della restituzione degli ambienti bonificati, gli eventuali oneri supplementari derivanti dall'attuazione di eventuali misure di emergenza, il quadro elettrico di cantiere, il trasporto e lo smaltimento, la realizzazione del ponteggio per castello di servizio, la passerella completo di Pimus e progetto, la piattaforma aerea ed ogni altro onere per dare compiuto ed a regola d'arte il lavoro sono ricompresi negli importi stimati.

L'importo netto stimato ammonta ad € 16.500,00 così composti: € 13.000,00 per lavori e forniture, € 3.500,00 per oneri della sicurezza non ribassabili.

Le imprese partecipanti dovranno essere iscritti all' Albo Nazionale Gestori Ambientali nella CATEGORIA 10: Bonifica di beni contenenti amianto - sottocategoria 10B :

attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessili, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto.

**Il tecnico incaricato
Per. Ind. Giovanni Parodi**

Allegato: Documentazione fotografica

Il presente documento è firmato digitalmente ex D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e le firme autografe.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA











